

## AVVISO AL PUBBLICO



Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (VE-TS) ed il raccordo Villesse-Gorizia  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (VE-TS) ed il raccordo Villesse-Gorizia (O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.), con sede legale in Via Locchi n.19, 34143 Trieste,

comunica di aver presentato in data 09.08.2022 al Ministero della Transizione Ecologica,

ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

*“Ampliamento della A4 con la Terza corsia. Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3: Asse Autostradale. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Progetto Definitivo”* compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata “autostrade e strade extraurbane principali”.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è regolata dall'OPCM 5 settembre 2008 n.3702 e l'Autorità competente al rilascio è Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (VE-TS) ed il raccordo Villesse-Gorizia.

*Il progetto è localizzato a cavallo del limite amministrativo dei Comuni di S. Stino di Livenza e Annone Veneto, in provincia di Venezia (Regione Veneto) e prevede la realizzazione del nuovo svincolo e casello autostradale di S. Stino di Livenza. Il progetto è già stato previsto nell'ambito dei lavori per la realizzazione della terza corsia dell'A4, nella cui procedura di VIA e di approvazione da parte del CIPE (2005), è emersa la prescrizione di individuare una nuova posizione, spostata più a est rispetto al casello attuale. In ottemperanza a detta prescrizione è stato sviluppato un progetto preliminare la cui procedura di VIA, per quanto conclusasi con esito positivo presso l'allora Ministero dell'Ambiente, l'allora MiBACT e la Regione Veneto, non ha mai ricevuto la conseguente approvazione finale dal CIPE. Il presente Progetto Definitivo, riprendendo il citato Progetto Preliminare e avviando quindi una nuova procedura di VIA, prevede la realizzazione di un nuovo svincolo circa 1,9 km più est dell'attuale, del casello potenziato nelle porte in ingresso e uscita, di un parcheggio scambiatore (108 mezzi leggeri) e di una rotatoria di raccordo sulla Tangenziale di S. Stino di Livenza “G. Pancino” (che funge da collegamento per il traffico in ingresso da nord all'abitato di S. Stino verso la SS. 14 “Triestina” e, ancora in previsione, verso la SP.59 per la zona industriale e le mete balneari). Il Progetto prevede la realizzazione, inoltre, di alcuni bacini di lagunaggio per la gestione e depurazione di tutte le acque di piattaforma. In fase di esercizio non sono previsti impatti significativi, soprattutto in termini di emissioni acustiche e di inquinanti in atmosfera, essendo tali aspetti sostanzialmente influenzati dall'asse autostradale; anzi, essendo obiettivo del Progetto anche sgravare il traffico autostradale dal centro urbano di S. Stino, gli studi specialistici (acustica e inquinanti in atmosfera) hanno stimato significativi benefici in tal senso. Varie opere a verde e sottopasso faunistico potenziano gli effetti dei corridoi ecologici locali e migliorano l'inserimento paesaggistico dell'intera opera.*

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto dista circa 2.200 m dal SIC-ZPS IT3250006 Bosco di Lison e circa 2.500 m dal SIC IT3240029 Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano.

Ai sensi dell'art. 25, comma 2 quinquies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ing. Paolo Perco

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.